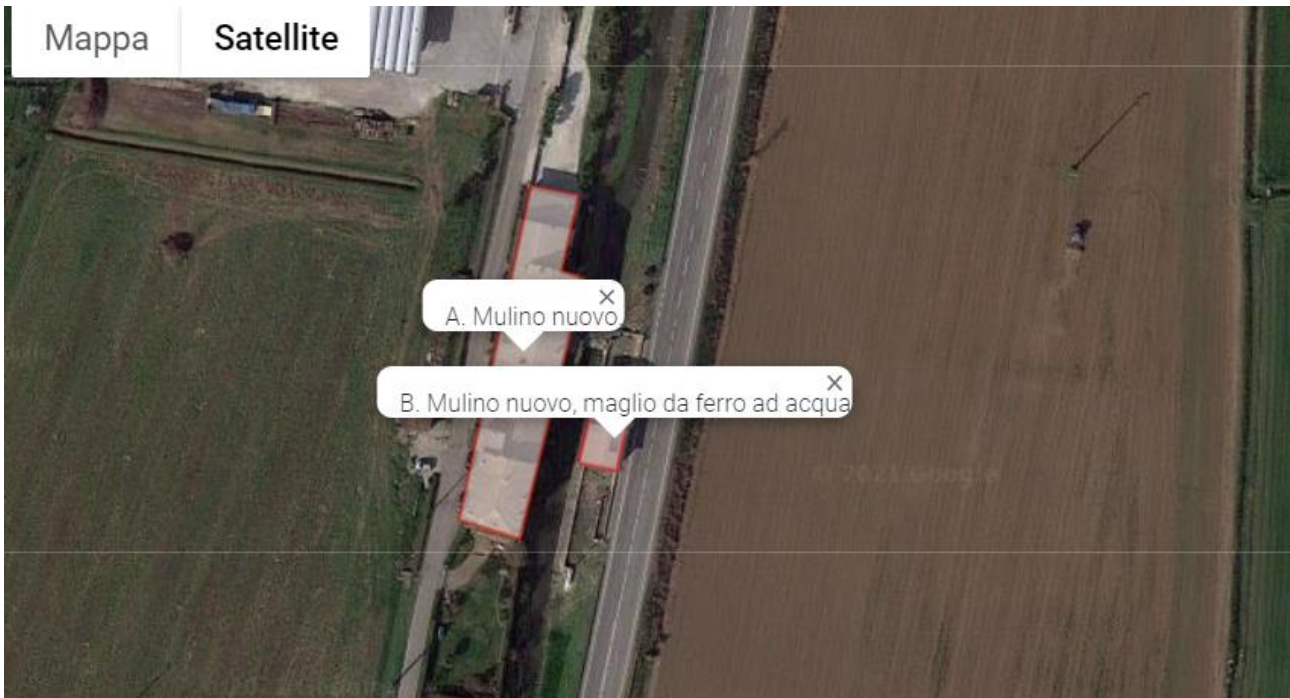


Carpenedolo Segheria Pellegrini, già mulino da grano ad acqua detto “mulino nuovo”, Via Ravere 6. Epoca di costruzione tra il 1770 ed il 1789



Il **mulino** (A) s’ispira a sistemi costruttivi di pura funzionalità, senza pretese decorative o architettoniche. Disposto su due piani, aveva in origine due ruote, di cui se ne vede ancora una da via XX settembre. La **casa del proprietario** (A), affiancata al mulino e segnalata nel catasto del 1851, è stata integralmente ricostruita.

Il mulino è comunemente noto come “mulino nuovo” perché costruito in età più tarda rispetto ad altri due mulini esistenti più a Nord, lungo la Fossa Magna (opera di canalizzazione del secolo XIV). Di fronte al mulino è posto il **fabbricato** (B) **che un tempo ospitava un maglio da ferro ad acqua**, tanto che la località è nota pure come “località maglio”.

La segheria (A), non più attiva, che affianca il mulino sul lato Nord, è stata costruita ai primi anni del ‘900.